

# Bilancio d'esercizio al 31/12/2024 – Relazione di missione

## Premessa

### **L'associazione e le sue finalità**

L'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti APS, in breve Uaar APS, è un Ente del Terzo Settore fondato il 4 dicembre 1986 e costituitosi formalmente il 18 marzo 1991. I suoi ambiti di attività sono dettagliati nell'art. 3 ("scopi") del suo statuto, i quali vengono a loro volta perseguiti mediante le attività di interesse generale di cui alle lettere i) e w) dell'articolo 5 comma 1 del Dlgs 117/2017, oltre eventualmente che per mezzo di attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale. In particolare lo statuto dell'Uaar APS individua quattro scopi sociali che costituiscono di fatto la missione dell'associazione e che possono essere sintetizzati come segue: tutela civile dei diritti dei non credenti; affermazione della laicità dello Stato; promozione del diritto degli individui ad autodeterminarsi nelle loro scelte e sostegno alla ricerca scientifica; valorizzazione delle concezioni del mondo razionali e areligiose. Ogni attività dell'associazione è dunque orientata a perseguire uno o più degli scopi statutari alla luce dei valori e dei principi di riferimento, anch'essi presenti nello statuto all'articolo 2, e nell'interesse non solo di atei e agnostici ma di tutti i cittadini, dal momento che nessun obiettivo è finalizzato all'introduzione di speciali privilegi per chi non professa alcuna religione. L'Uaar APS è iscritta dal 2007 nel Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale con il numero 141, giusto decreto del Ministero della solidarietà sociale. Il 25 gennaio 2023 è poi stata iscritta per trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore alla sezione delle Associazioni di Promozione Sociale con il numero di repertorio 97230. La sede nazionale dell'associazione si trova a Roma, in via Francesco Negri n. 69. Al 31 dicembre 2024 era presente in 58 province e 4 stati esteri attraverso circoli e referenti, molti dei quali disponevano a loro volta di locali utilizzati come sede. Nello specifico erano istituite sedi locali dell'associazione nelle seguenti città: Ancona, Bari, Bergamo, Bologna, Catania, La Spezia, Livorno, Milano, Palermo, Parma, Pordenone, Savona, Terni, Torino, Trani (BT), Trieste, Udine, Venezia, Verona.

### **Gli associati**

All'Uaar APS possono associarsi le persone fisiche che ne condividono gli scopi sociali, come stabilito dall'art. 4 dello statuto. Non è ammesso che possano associarsi enti diversi dalle persone fisiche e non sono presenti tipologie di soci differenti per facoltà e diritti; ogni iscritto ha diritti identici a quelli di qualunque altro, subordinati solamente al versamento della quota annuale. Gli associati in regola al 31 dicembre 2024 erano 2.991. I servizi erogati dall'associazione non sono generalmente riservati ai soli associati ma possono essere erogati ai cittadini a prescindere dalla loro appartenenza all'Uaar APS. Vengono tuttavia svolte anche delle attività di formazione e confronto per partecipare alle quali è richiesto al candidato di essere iscritto e in regola con il versamento della quota: nel 2024 le attività di questo tipo risultano essere l'assemblea dei coordinatori di circolo, prevista dallo statuto all'art. 12 comma 11, il Campus Uaar e i corsi per celebranti laico-umanisti. Altre attività riservate ai soci sono naturalmente quelle pertinenti alla vita democratica dell'associazione. Annualmente si svolge in ogni circolo territoriale un'assemblea per l'elezione delle cariche dirigenziali del circolo stesso, alla quale possono partecipare tutti i soci afferenti a quel circolo. Le cariche nazionali, sia quelle dirigenziali che quelle di garanzia e di controllo, vengono invece rinnovate in

via ordinaria ogni tre anni nell'ambito di un congresso nazionale, previsto dallo statuto all'art. 6, al quale partecipano dei soci rappresentanti eletti in assemblee pregressuali organizzate presso circoli e referenti. Tutti i soci in regola vengono iscritti, e possono dunque partecipare, all'assemblea pregressuale più vicina o di loro scelta, concorrendo così all'elezione dei rappresentanti e alla presentazione di istanze e mozioni per il congresso. Nel 2025 si è svolto l'ultimo congresso ordinario, il successivo è previsto nel 2028.

## **Dipendenti e volontari**

L'Uaar ha alle proprie dipendenze tre lavoratori dipendenti in forze presso la sede nazionale dell'associazione, dei quali due sono assunti con contratto a tempo pieno e una terza è assunta a tempo parziale per 20 ore settimanali. Tutti e tre i contratti sono a tempo indeterminato. A questi dipendenti si aggiungono due collaboratrici esterne con contratto di collaborazione continuativa, una delle quali ha operato per il 2024 solo fino a metà del mese di febbraio. Nessun compenso viene corrisposto ai soci componenti l'organo direttivo, fatta eccezione per la socia che oltre a essere dirigente è anche collaboratrice a contratto co.co.co. con un ruolo di funzionaria; l'unico organo statutario a ricevere emolumenti è il sindaco revisore, organo di controllo e revisore legale ai sensi degli artt. 30 e 31 del Dlgs 117/2017, il cui compenso è pari a ottomila euro annui oltre Iva, se dovuta, e oneri previdenziali. I volontari di cui si avvale l'Uaar iscritti nell'apposito registro di cui all'art. 17 del Dlgs 117/2017 erano 34 alla fine del 2024.

## **Principi e criteri di redazione del bilancio**

I principi utilizzati nella redazione del bilancio consuntivo 2024, di cui questa relazione di missione fa parte, non si discostano dai medesimi utilizzati per il bilancio del precedente esercizio. Esso è stato redatto nel rispetto della clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), dei suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) e dei criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, e per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile. Il bilancio consuntivo, inoltre, è stato redatto secondo le raccomandazioni emanate dall'Ordine dei Dottori Commercialisti per le Organizzazioni no-profit, tenuto conto delle linee guida e degli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decreto del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto altresì di quanto disposto dal principio contabile OIC 35 che si rivolge a coloro che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'art. 13, commi 1 e 3, del D.Lgs n. 117/2017 (codice del Terzo settore). Tale art. 13 prevede, ai commi 1 e 3, l'obbligo per tutti gli Enti del Terzo settore con ricavi, proventi o entrate superiori a 220.000 euro annui di redigere un bilancio d'esercizio costituito da uno stato patrimoniale, un rendiconto gestionale e una relazione di missione.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Immobilizzazioni immateriali:**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti

laddove effettuati. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi non sono stati ammortizzati.

**Immobilizzazioni materiali:**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

**Immobilizzazioni finanziarie:**

Per i titoli precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

**Crediti:**

Sono rappresentati al presumibile valore di realizzo.

**Debiti:**

Sono esposti al valore nominale.

**Ratei e risconti:**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**Rimanenze magazzino:**

Merci e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale. I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

**Fondo TFR:**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Imposte sul reddito:**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e pertanto rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta.

**Riconoscimento ricavi:**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci, o di prestazione dei servizi relativi alla sola attività commerciale, vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

## Stato patrimoniale – Attivo

### Immobilizzazioni

La tabella che segue riassume le variazioni intervenute nel capitolo delle immobilizzazioni dettagliate in seguito per categoria.

#### *Variazioni nelle immobilizzazioni*

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.192	541.946	3.593.701	4.149.839
Valore di bilancio	14.192	541.946	3.593.701	4.149.839
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	363	112.919	113.282
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	44.800	-	44.800
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	449.116	449.116
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	-	(44.437)	562.035	517.598
Valore di fine esercizio				
Costo	14.192	497.509	4.155.736	4.667.437
Valore di bilancio	14.192	497.509	4.155.736	4.667.437

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Questa categoria include il valore delle licenze per il software di gestione della contabilità a uso interno e per un software applicativo Adobe. Non sono state registrate variazioni poiché gli analoghi acquisti nel corso del 2024 sono stati inseriti tra i costi.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.192	14.192
Valore di bilancio	14.192	14.192
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Totale variazioni	-	-
Valore di fine esercizio		
Costo	14.192	14.192
Valore di bilancio	14.192	14.192

#### *Immobilizzazioni materiali*

L'associazione continua a essere proprietaria di un immobile sito in Roma ove ha sede legale e di un locale a uso ufficio situato a Trieste ricevuto in donazione. Fino all'esercizio precedente era anche in possesso di una quota pari al 20% di un appartamento a Roma proveniente da un vecchio lascito ereditario, il quale è stato venduto nel corso del 2024 determinando così una riduzione della parte di immobilizzazioni materiali relative ai fabbricati (44.800 euro) dalla quale è stato detratto il costo per la perizia legale necessaria ai fini della vendita dello stesso (278

euro). Non sono state operate altre riduzioni di valore per le immobilizzazioni materiali in quanto non sussistono i presupposti per la svalutazione. Sono state invece acquistate attrezzature varie di modesto valore per un totale di 85 euro. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre imm.zzazioni materiali	Totale imm.zzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	444.153	45.854	6.524	45.415	541.946
Valore di bilancio	444.153	45.854	6.524	45.415	541.946
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	278	-	85	-	363
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	44.800	-	-	-	44.800
Totale variazioni	(44.522)	-	85	-	(44.437)
Valore di fine esercizio					
Costo	399.631	45.854	6.609	45.415	497.509
Valore di bilancio	399.631	45.854	6.609	45.415	497.509

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nel corso del 2024 sono stati acquistati alcuni buoni del tesoro pluriennali per un valore di 112.919 euro. Gli altri titoli, obbligazioni e polizze assicurative posseduti dall'associazione si sono complessivamente rivalutati di 449.116 euro secondo il loro valore al 31 dicembre, ma una parte di questa rivalutazione (335.000 euro) è in realtà dovuta al riallineamento contabile rispetto agli esercizi precedenti esposto in dettaglio più avanti, nella sezione "Proventi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali".

#### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.593.701	3.593.701
Valore di bilancio	3.593.701	3.593.701
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	112.919	112.919
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	449.116	449.116
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-
Altre variazioni	-	-
Totale variazioni	562.035	562.035
Valore di fine esercizio		
Costo	4.155.736	4.155.736
Valore di bilancio	4.155.736	4.155.736

#### **Attivo circolante**

##### **Rimanenze**

Come per gli anni precedenti le rimanenze finali sono costituite da riviste e libri editi dall'associazione con il marchio editoriale *Nessun Dogma* e dai gadget prodotti, venduti sia attraverso il sito web che in occasione di eventi a opera anche dei circoli territoriali. Il valore del magazzino al 31 dicembre ha registrato un incremento passando dai 99.093 euro di inizio esercizio a 103.503 euro.

#### Variazioni nelle rimanenze

	Prodotti finiti destinati alla vendita	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	99.093	99.093
Variazione nell'esercizio	4.410	4.410
Valore di fine esercizio	103.503	103.503

## Crediti

I crediti esposti in bilancio sono valutati all'importo di presumibile realizzo. Quelli verso l'Erario sono composti da crediti Ires per 2.143 euro di cui 1.541 relativi all'annualità precedente, crediti Irap per 3.439 euro e crediti per trattamenti integrativi verso Inpgi ex legge 21/20 per 99 euro. Quelli verso clienti derivano da fatture emesse o da emettere e valgono 1.069 euro. La rimanenza è composta da importi versati a fornitori per acconti (€ 2.923), depositi cauzionali (€ 5.905 al netto di € 3.107 per cauzioni restituite nel 2024), imposta sostitutiva sul TFR ai dipendenti (€ 84) e altri crediti vari.

### Variazioni nei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	5.681	5.345	10.792	21.818
Variazione nell'esercizio	(4.611)	335	(1.308)	(5.584)
Valore di fine esercizio	1.070	5.680	9.484	16.234
In area geografica Italia	1.070	5.680	9.484	16.234
Quota scadente entro l'esercizio	1.070	5.680	9.484	16.234

## Disponibilità liquide

I fondi liquidi dell'associazione si trovano depositati prevalentemente in tre conti correnti presso Banca Etica, Credit Agricole e Poste Italiane, i cui saldi alla fine dell'esercizio ammontavano rispettivamente a 570.249, 220.402 e 43.533 euro. Altri depositi sono un libretto postale usato per le spedizioni della rivista associativa contenente 1.132 euro, un altro libretto postale per le affrancature contenente 47 euro e un conto Paypal nel quale sono depositati 19.352 euro. Le altre disponibilità liquide sono quelle contenute in alcune carte prepagate a uso prevalentemente dei circoli per complessivi 12.697 euro e altri 12.975 euro contenuti nelle casse della sede centrale e di tutti i circoli territoriali, di cui alcuni valori bollati del valore di 681 euro.

### Variazioni nelle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.108.958	12.063	1.121.021
Variazione nell'esercizio	(241.546)	912	(240.654)
Valore di fine esercizio	867.412	12.975	880.367

## Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Nel dettaglio sono costituiti dai fitti per il mese di gennaio 2025 pagati in anticipo, del valore di 4.022 euro, da noleggi per 417 euro, da quote 2025 per assicurazioni pari a 1.406 euro, da 144 euro per spese di viaggio anticipate da

soci e rimborsate nel 2025, da un acconto di 8.500 per spese alberghiere relative al congresso del 2025 e da quote di competenza del 2024 per applicativi web del costo di 1.018 euro. I ratei si compongono invece delle provvigioni su vendite maturate che avranno manifestazione finanziaria nel 2025.

Variazioni nei ratei e nei risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.321	10.463	11.784
Variazione nell'esercizio	(500)	5.044	4.544
Valore di fine esercizio	821	15.507	16.328

## Stato patrimoniale – Passivo

### Patrimonio netto

L'esercizio 2024 si chiude con un incremento di 287.425 euro nel patrimonio netto dell'associazione. Il cosiddetto fondo Freccero, virtualmente costituito secondo le volontà testamentarie con i proventi del lascito e contabilizzato nei conti per memoria del bilancio contabile, si è ridotto essendo stato parzialmente utilizzato per gli scopi associativi e ammonta adesso a 2.714.740 euro.

#### Variazioni voci di patrimonio netto

	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	100.000	5.114.735	40.185	5.254.920
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	40.185	(40.185)	-
Altre variazioni				
Risultato d'esercizio	-	-	287.425	287.425
Valore di fine esercizio	100.000	5.154.920	287.425	5.542.345

### Fondi per rischi e oneri

Non si rileva alcuna variazione per quanto riguarda l'unico fondo accantonato fino all'esercizio precedente, ossia il fondo per il progetto Amnc.

#### Variazioni nei fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	519	519
Variazioni nell'esercizio	-	-
Valore di fine esercizio	519	519

### Trattamento di fine rapporto lavoro

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'associazione alla fine dell'esercizio per trattamenti di fine rapporto verso i tre lavoratori dipendenti in forza al 31 dicembre 2024. Tutti i dipendenti hanno espressamente destinato all'associazione il TFR maturato a partire dall'1 gennaio 2007.

#### Variazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	21.639
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.700
Utilizzo nell'esercizio	-
Totale variazioni	4.700
Valore di fine esercizio	26.339

### Debiti

Il totale dei debiti è diminuito rispetto all'anno precedente passando da 44.390 euro a 37.462 euro. I debiti tributari accolgono solo le passività per imposte certe e determinate, non le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, e sono composti da: Iva per 860 euro; Irap per 1.240 euro;

Ires per 3.206 euro; ritenute da lavoro dipendente per 1.656 euro; ritenute da lavoro autonomo per 844 euro; imposta sostitutiva per 21 euro. I debiti verso i fornitori sono pari a 4.025 euro mentre quelli verso gli istituti di previdenza sociale e per infortuni ammontano a 3.858 euro. Nella categoria residuale per altri debiti troviamo invece debiti verso il personale dipendente e i collaboratori per emolumenti di fine anno poi corrisposti a inizio 2024 (€ 5.559), verso i soci per anticipazioni (€ 7.300) e vari altri debiti (€ 8.893). Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale

Variazioni nei debiti

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	14.104	6.545	3.658	20.083	44.390
Variazione nell'esercizio	(10.079)	1.282	200	1.669	(6.928)
Valore di fine esercizio	4.025	7.827	3.858	21.752	37.462
In area geografica Italia	4.025	7.827	3.858	21.752	37.462
Quota scadente entro l'esercizio	4.025	7.827	3.858	21.752	37.462

**Ratei e risconti passivi**

I risconti passivi sono relativi a quote sociali e abbonamenti di competenza dell'esercizio 2025 ma versate anticipatamente nel 2024. I ratei rappresentano invece costi di competenza degli anni precedenti i cui documenti sono pervenuti nel 2024, tra i quali figurano ratei per retribuzioni del personale pari a 16.894 euro e 1.092 euro di oneri per diritti d'autore. Al 31 dicembre 2024 non sussistono ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Variazioni nei ratei e nei risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	45.062	37.025	82.087
Variazione nell'esercizio	(1.813)	(3.050)	(4.863)
Valore di fine esercizio	43.249	33.975	77.224

# **Rendiconto gestionale**

## **Proventi e oneri da attività di interesse generale**

I proventi da tali attività si sono notevolmente ridotti rispetto all'esercizio precedente, principalmente perché nel 2023 era stato ottenuto un risarcimento nell'ambito di un contenzioso giudiziario che vedeva l'associazione contrapposta al Comune di Verona. Infatti la categoria residuale per altri ricavi e proventi, dove figurava nell'anno precedente quel risarcimento, è passata da 99.465 euro a soli 9.931 costituiti da sopravvenienze attive per cancellazione di vecchi debiti, una penale incassata per rescissione anticipata di un contratto di locazione, piccole sponsorizzazioni web, cashback dall'uso di carte di debito e arrotondamenti vari. Gli incassi delle quote associative annuali hanno registrato una flessione del 3,54% rispetto al 2023, poco più di tremila euro in meno con un saldo finale di 86.020 euro. Al contrario, dalle donazioni straordinarie sono arrivati nel 2024 24.356 euro, cioè circa 2.500 euro in più rispetto a quanto percepito nel corso dell'esercizio 2023 dovuti principalmente alla percezione di un piccolo legato del valore di 2.000 euro. Anche tra i proventi dal Cinque per mille si registra una lieve flessione dai 110.995 euro incassati nel 2023 ai 106.022 del 2024.

Confermato anche per il 2024 il finanziamento riconosciuto dal Ministero della cultura all'associazione per l'accrescimento del patrimonio librario nella biblioteca istituita presso la sede nazionale, che quest'anno però è stato di soli 2.000 euro quindi meno della metà rispetto all'anno precedente. Un altro contributo di 500 euro è arrivato dal Comune di Bergamo per una iniziativa del circolo locale. Come contributi da soggetti privati se ne registra solo uno da 100 euro per un carro Pride a Bari.

Una riduzione di quasi 9.000 euro la si è registrata tra i ricavi per prestazioni e cessioni a terzi, determinata sia dalla diminuzione delle vendite di gadget e prodotti editoriali, soprattutto quelli attraverso terzi, sia dalla totale assenza di sponsorizzazioni che invece c'erano state nel 2023.

Il magazzino ha subito un apprezzamento nel corso dell'esercizio 2024 di circa 4.500 euro per la produzione di nuovi articoli destinati alla vendita.

Per quanto riguarda i costi relativi a questa sezione del rendiconto, essi si sono ridotti rispetto al 2023 di 95.727 euro. Uno dei settori che più è stato interessato da questa riduzione è quello relativo all'acquisto di materie prime e merci con un -22.751 euro, quasi tutti dovuti al minor fabbisogno di libri di testo da distribuire gratuitamente alle scuole nell'ambito del progetto di Ora alternativa (-19.232) e alla minore produzione di gadget (-4.920). Gli altri acquisti riguardano consumabili, articoli di cancelleria, volumi per la biblioteca nella sede nazionale e materiale di propaganda che complessivamente hanno registrato un aumento di circa 1.400 euro rispetto all'esercizio precedente.

Relativamente contenuta la diminuzione delle spese per servizi: 214.987 euro contro i 255.023 euro dell'esercizio 2023. Qui la riduzione più consistente la troviamo nelle spese legali, 39.250 euro in meno del 2023. Gli altri oneri ricadenti in tale categoria sono le spese di viaggio, quelle per professionalità (consulenti, agenzie, collaboratori, relatori) e quelle per servizi di vario genere (utenze, sicurezza, manutenzione, stampe, servizi web, creatività, eventi, formazione e partecipazione, ritagli stampa, spedizioni).

Più o meno stabili gli oneri per il godimento di beni di terzi, passati dai 76.473 euro del 2023 agli attuali 75.890 euro. I costi in questa sezione sono costituiti principalmente dai canoni di locazione e spese condominiali per le sedi territoriali, diminuiti rispetto all'anno precedente per la chiusura di qualche sede, ai quali si

aggiungono anche quelli per noleggi e per spazi espositivi e, cosa che ha bilanciato la riduzione dei canoni di locazione, le licenze per software che sono stati imputate ai costi.

In lievissimo aumento gli oneri per il personale dipendente, ormai stabilizzato. Significativa anche la riduzione delle spese per oneri diversi di gestione di ben 35.215 euro, dovuta principalmente al fatto che nel 2024 non sono stati erogati contributi alla ricerca (nel 2023 erano pesati per 14.000 euro) e per i minori oneri per imposte e tasse (-23.903 euro). Le altre spese in questa sezione sono costituite dalla quota associativa per la federazione internazionale di cui l'Uaar fa parte (poco più di 12.000 euro), liberalità varie nell'ambito del progetto di solidarietà che pesano per 10.000 euro, contributi sotto forma di premi a giovani laureati per complessivi 4.502 euro, 3.773 euro di crediti non più esigibili e dunque rimossi, varie altre spese minute e sopravvenienze.

## **Proventi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

In deciso aumento i proventi derivanti da investimenti finanziari rispetto all'esercizio 2023: ben 459.612 euro. L'incremento maggiore lo si rileva tra i proventi derivanti dalla riscossione degli ultimi buoni postali fruttiferi ereditati dall'associazione e disinvestiti alla scadenza dei trent'anni dalla loro sottoscrizione da parte del de cuius, ma questo è in effetti dovuto a un'errata rilevazione nel corso degli esercizi precedenti; infatti gli ultimi buoni di questo pacchetto sono stati incassati nel 2023, ma il loro valore nominale (335.000 euro) era stato esposto in diminuzione del relativo rendiconto. Nel 2024 il dato è stato corretto e il saldo risultante nello stato patrimoniale è coerente con i rendiconti forniti dagli istituti di credito. La differenza positiva tra il saldo dello scorso anno della categoria D2 e quello dell'esercizio 2023 ammonta a poco meno di 205 mila euro.

In aumento anche i proventi dal patrimonio edilizio grazie a una plusvalenza di 79.200 euro generata dalla vendita di un immobile in Roma, di cui l'associazione era proprietaria per 1/5. Le uniche altre entrate in questa voce sono rappresentate da un contratto di sublocazione per la sede di Bari e dalla cessione temporanea della sede di Trieste, che insieme hanno generato proventi per 2.661 euro, oltre che da piccole sopravvenienze.

Gli oneri finanziari e patrimoniali sono leggermente diminuiti di 3.400 euro. Sostanzialmente invariati quelli sui rapporti bancari, appena 274 euro in meno rispetto al 2023, il resto della differenza la si riscontra quindi tra gli oneri da patrimonio edilizio composti in larga parte da spese condominiali per la sede di Trieste, alle quali si aggiungono oneri per Imu e imposte di registro di tutte le sedi territoriali che tuttavia sono in numero inferiore rispetto al 2023.

## **Note conclusive**

Anche nel corso del 2024 l'Uaar ha incassato un successo sul fronte legale, nello specifico contro il Comune di Mandas, piccolo centro sardo di 2 mila abitanti. I fatti contestati risalgono a ben 14 anni prima, quando l'allora sindaco Umberto Oppus in quota Udc emise un'ordinanza con la quale imponeva l'esposizione del crocifisso cattolico in tutti gli uffici pubblici, pena una sanzione di 500 euro. L'ordinanza fu ritirata poco dopo, giusto il tempo perché potesse sortire i suoi effetti, ma l'Uaar promosse comunque ricorso. In primo grado il Tar Sardegna respinse il ricorso, l'Uaar si rivolse quindi in seconda istanza al Consiglio di Stato il quale, anche sulla base di altre vittorie dell'associazione presso la Cassazione a Sezioni unite su temi simili, ha ribaltato la sentenza di primo grado dando ragione all'associazione.

Sul fronte delle iniziative pubbliche va inevitabilmente menzionato il Darwin Day Uaar, celebrato come consuetudine nei primi mesi dell'anno: nel 2024 sono stati 21 gli appuntamenti organizzati dai circoli Uaar. I Darwin Day comprendono principalmente conferenze, ma anche qualche altra iniziativa di carattere un po' più originale. Altre consuetudini sono: i corsi per celebranti laico-umanisti, un altro dei quali è stato organizzato nel 2024; il Premio di laurea Uaar, consistente in 6 assegni messi in palio a beneficio di altrettante tesi di laurea basate sui valori laici che l'Uaar sostiene; il Premio Brian, assegnato a un film presentato alla Mostra d'arte cinematografica di Venezia che affronti un tema coerente con gli scopi sociali dell'Uaar.

Ai due premi appena accennati se ne sono aggiunti altri due, entrambi alla prima edizione nel 2024. Uno è il premio Uaart, un concorso artistico al quale partecipano artisti con opere di arte visiva sul tema del lutto e della morte da una prospettiva laica. L'altro è il Premio Lautsi, intitolato alla storica attivista dell'Uaar Soile Lautsi e conferito a una persona che si è distinta per l'impegno a sostegno di istanze laiche.

È proseguito nel 2024 anche il bando istituito dall'associazione per la fornitura gratuita, cioè a carico dell'Uaar, alle scuole italiane di materiale didattico da usare nell'ambito delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica (Irc). Sono state distribuite complessivamente oltre 1.300 copie di due libri di testo specifici per attività alternative. E proprio sul fronte Irc/AA sono stati chiesti al ministero dell'Istruzione, e successivamente analizzati e diffusi, i dati relativi all'adesione all'insegnamento del cattolicesimo. Dati che mostrano un trend in diminuzione per l'Irc e in aumento per le AA.

L'Uaar ha anche avuto l'occasione di inviare un rapporto alle Nazioni Unite nell'ambito della Revisione Periodica Universale (UPR) sullo stato dei diritti umani negli Stati membri. Gli Stati vengono monitorati a rotazione in un ciclo di 4 anni e nei primi mesi del 2025 verrà avviata la nuova sessione che per l'Italia è la quarta. Tante le lacune sottolineate dell'Uaar, dalle persone Lgbt ai disabili, dal fine vita all'aborto, dall'educazione affettiva ai diritti dei bambini nelle coppie *same sex* fino a, ovviamente, i privilegi riconosciuti al clero cattolico.

Il consueto stanziamento per il progetto di solidarietà dell'Uaar è stato nel 2024 erogato a tre progetti laici: a una Onlus emiliana chiamata LoveGiver che forma assistenti sessuali per disabili, ad Amref per il sostegno alle giovani studentesse keniane e a Faithless Hijabi per il supporto legale e psicologico agli apostati dell'islam. A Roma poi, presso la sede dell'associazione, è stato presentato il documentario "Nomina contra deum" sponsorizzato dall'Uaar.

Poi è naturalmente proseguita l'attività editoriale, con la rivista associativa a periodicità bimestrale, con la pubblicazione di un nuovo libro tra le edizioni *Nessun Dogma* e con l'ormai rodada presenza delle edizioni Uaar in diverse fiere editoriali italiane. L'Uaar ha anche aderito alla campagna di comunicazione "Ritratti di famiglia" insieme a numerose altre associazioni. Da evidenziare anche un sondaggio rivolto ai cittadini emiliano-romagnoli per capire la loro conoscenza e posizione riguardo ai fondi dell'Otto per mille statale da destinare alle calamità naturali.

Innumerevoli le iniziative a carattere locale organizzate e promosse da circoli e referenti Uaar. Circoli e referenti che hanno avuto anche modo di partecipare alla consueta assemblea annuale a loro dedicata, che fa il paio con l'altro appuntamento di partecipazione associativa rivolto più in generale agli attivisti: il Campus Uaar.

Per una descrizione più dettagliata dell'attività dell'Uaar si rimanda al Bilancio Sociale 2024 pubblicato sul sito dell'associazione.

*I dati rappresentati dal presente bilancio corrispondono alle scritture contabili.*